

Redazione: galleria Mazzini, 29 - Tel. 0832/463911 - Fax: 080/5502330 - Email: redazione.lecce@gazzettamezzogiorno.it

Pubblicità-Mediterranea S.p.A. Lecce: via S. Trinchese, 87 - Tel. 0832/314185-6-7 - Fax: 0832/458531

Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com



www.valentinocaffespa.com



www.valentinocaffespa.com

LE ALTRE REDAZIONI

Bari: 080/5470430 | **Foggia:** 0881/779911 | **Taranto:** 099/4580211 | **Potenza:** 0971/418511
Barletta: 0883/341011 | **Brindisi:** 0831/223111 | **Matera:** 0835/251311

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 260,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. **Compresi i festivi:** ann. Euro 290,00; sem. Euro 160,00; trim. Euro 90,00. **Sola edizione del lunedì:** ann. Euro 55,00; sem. Euro 30,00. **Estero:** stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09.30-13.30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. **Copia arretrata:** Euro 2,40. Tel. 080/5470213

LE INCHIESTE LA PROCURA IMPRIME UN'ACCELERAZIONE A DUE FILONI DI INDAGINE

Appalti e nuovo resort un doppio blitz a Palazzo Carafa

Acquisiti documenti anche alla Lupiae

I carabinieri alla ricerca dei fascicoli sugli affidamenti sospetti
 La Finanza prende il carteggio sull'albergo di San Cataldo

● Doppio blitz, ieri mattina, negli uffici comunali. I carabinieri (che sono stati anche alla Lupiae) hanno acquisito le carte relative ad alcuni lavori. Si tratta degli appalti che compaiono in un elenco sequestrato in casa di Vito Baglivi, indagato per corruzione. Anche i finanziari sono stati a Palazzo Carafa: hanno preso tutta la documentazione relativa al progetto del nuovo albergo di San Cataldo.

LATTANTE A PAGINA IV >>



MUNICIPIO Gli uffici visitati dai CC e GdF [foto]

TIGGIANO

Il pm ispeziona il villaggio fantasma

● TIGGIANO - La procura ispeziona il villaggio «fantasma» scoperto dall'alto grazie a un drone. Ieri mattina tra le 11 e mezzogiorno si è svolto un sopralluogo da parte del sostituto procuratore Paola Guglielmi sulla scogliera che dalla provinciale 358 delle terme salentine degrada verso il mare Adriatico.

SERVIZIO A PAGINA XVIII >>

SOSPENDERE LO SCIOPERO UNA SCELTA RESPONSABILE
 di ROBERTO TANISI*

GIUSTIZIA

Avvocati, rimane l'agitazione ma si torna in aula

Accolgo con sollievo la notizia della revoca dell'astensione degli avvocati. Spero che questa decisione arrivasse già nel mese di marzo: ho sempre ritenuto che la prosecuzione ulteriore dell'astensione fino a giugno fosse eccessiva. E' indubbio che in tutti i settori della giustizia vi siano dei problemi, e sono da ritenersi assolutamente fondate alcune lamentele degli avvocati salentini. Le mie perplessità riguardano solo le modalità con cui si è deciso di intraprendere questa lotta. In particolare, trovo che non sia efficace una forma di lotta meramente locale, che non sia stata preventivamente concordata con le associazioni maggiormente rappresentative, e cioè il Consiglio Nazionale Forense e l'Organismo Unitario dell'Avvocatura. Per questa ragione, anche le eventuali future astensioni di sette giorni, qualora fossero esclusivamente a carattere locale, continuano a destare in me e nella magistratura non poche perplessità. Questo è stato un periodo molto difficile, ma devo dare atto che la presidenza dell'ordine forense e l'Anm hanno sempre cercato il dialogo piuttosto che lo scontro. Si è trattato di una interazione molto positiva, che ha portato alla redazione dei protocolli di udienza, e che si è rivelata un'occasione di scambio particolarmente proficua. Un'astensione protrattasi a lungo non potrà non creare ulteriori disagi nell'attività giudiziaria, ma si tratterà - mi auguro - di una situazione transitoria.

*Presidente Anm di Lecce



● Dal 4 giugno gli avvocati torneranno in aula. È questa la decisione presa al termine dell'assemblea che si è tenuta ieri nella sala congressi dell'Hotel Tiziano. Viene sospesa, quindi, l'astensione che durava dal 18 febbraio scorso. La protesta, però, non si ferma: gli avvocati incroceranno di nuovo le braccia per una settimana al mese da settembre fino a dicembre.

CAPPELLO A PAGINA VII >>

UNIVERSITÀ DEL SALENTO L'ATENEUM CON DISINVOLTURA ALLA GUERRA NELLE AULE GIUDIZIARIE. STORIE DI FACILI SCONFITTE

Spese legali avanti tutta

Mezzo milione fra il 2009 e il 2013. E poi altri 250 mila euro

UNIVERSITÀ DEL SALENTO
 L'ex rettore Domenico Laforgia e il direttore generale Claudia De Giorgi



E dalla Cisl parte un durissimo attacco alle precedenti gestioni

● Guerre perse in Tribunale: un fiume inarrestabile di denaro ha lasciato e lascia le già esangui casse dell'Università del Salento: mezzo milione fra il 2009 e il 2013 e altri 250 mila euro per vicende ancora precedenti ma giunte al capolinea in questi giorni. E dalla Cisl-Università, che ha condotto una non semplice indagine sulla delicata materia, arriva un durissimo attacco alle precedenti gestioni dell'ateneo: «Liti affrettate se non poco meditate».

TONDO ALLE PAGINE II-III >>

UN'ALTA COLONNA DI FUMO: PAURA IN CITTA'

A fuoco i pannelli solari nel cantiere dell'ex Enel



LA COLONNA DI FUMO

● Allarme ieri mattina in città per un violento incendio che ha interessato l'edificio che sorge nel cantiere dell'ex Enel, proprio a fianco del palazzo di giustizia di viale De Pietro.

A causare il rogo, con ogni probabilità, un cortocircuito nella centralina che serve l'impianto fotovoltaico installato sul solaio, che ha danneggiato diversi pannelli. Sul posto vigili del fuoco e polizia.

MURRIERI A PAGINA V >>

PLAY OFF L'EX GIALLOROSSO PARLA DELLA FINALE

Bruno spinge il Lecce «Usciamo dal tunnel»



PASQUALE BRUNO

● Testa e cuore per vincere lo spareggio. È il pensiero di Pasquale Bruno, ex eccellente del Lecce con la cui maglia ha giocato cinque campionati. «Gli spareggi», dice, «sono partite delicate che ti logorano mentalmente. Non devi assolutamente fare calcoli».

Sul borsino, Pasquale Bruno è cauto: «Il cuore mi farebbe dire 99% al Lecce, ma la ragione mi impone di dire 50 e 50».

BARBANO NELLO SPORT >>

GALATONE

Auto blu senza collaudo Multato il Comune

SERVIZIO A PAGINA XVI >>

LECCE

Truffa gli inquilini e picchia un agente Denunciato

SERVIZIO A PAGINA XII >>

IL CASO

UNIVERSITÀ SOTTO I RIFLETTORI

CONTENZIOSO SENZA FINE

Mezzo milione fra il 2009 e il 2013
poi un altro salasso a febbraio
E dalla Cisl arriva un duro atto di accusa

Spese legali a gogò 750mila euro in quattro anni

Battaglie giudiziarie spesso non inevitabili dissanguano le casse dell'Ateneo

TONIO TONDO

● E' stato complicato, ma una parte consistente delle cifre è venuta alla luce: un fiume di euro esce dalle casse dell'università del Salento per spese legali e per contenziosi non sempre inevitabili. Tra 400 e 500mila euro, solo dal 2009 al 2013. Ai quali sono da ag-

giungere i 250mila euro di risarcimento a due proprietari per un esproprio gestito male, maturati a febbraio di quest'anno e alcune migliaia di euro per coprire le spese legali di un contenzioso tra l'ateneo e un'associazione di studenti.

Ad alzare il coperchio su questa massa finanziaria sotterranea di

obbligazioni non previste, difficile da ricostruire e tenuta sotto traccia dall'amministrazione, è la Cisl-università. Il segretario del sindacato, **Vito Aprile**, con tenacia ha ricostruito in modo analitico, delibera per delibera, argomento per argomento il fluire dei soldi legati a contenziosi: conflitti a carte bollate a volte nati a causa di

scelte accademiche affrettate, di liti non valutate in modo compiuto e razionale, ed anche di scontri senza un vero e proprio motivo. Un'opera di ricostruzione difficile, il cui quadro complessivo è da completare perchè molte informazioni sono ancora da acquisire.

Aprile si è mosso in modo istituzionale, in rappresentanza della Cisl. Ha chiesto l'accesso agli atti in base al decreto legislativo numero 33 del 2013 - quello relativo alla prevenzione della corruzione - ma gli è stato risposto in modo burocratico dalla ripartizione affari legali: «Può recarsi presso l'ufficio legale, nei giorni da lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14, previo contatto telefonico». Firmato, **Rosa Maria Mariano**. Ma l'articolo 1 del decreto sull'anticorruzione stabilisce al primo comma che «la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività degli uffici, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo... sull'utilizzo delle risorse pubbliche».

Accesso di «chiunque», quindi, a garanzia del «diritto alla conoscibilità» di ogni cittadino. Non una concessione della pubblica

amministrazione, ma un diritto democratico per poter esercitare funzioni di controllo indispensabili al corretto funzionamento del sistema.

Solo nel 2012 - questi dati sono gli unici nel sito dell'ateneo - dalla cassa dell'università sono usciti 244.267,01 euro tra spese legali e notarili (89.929,95); onorari di giudizio dell'avvocatura dello stato (36.668,22); oneri da sentenze sfavorevoli (115.668,22). Sono le sole cifre ufficiali utilizzabili. Il resto la Cisl ha dovuto ricostruirlo attraverso il lavoro di verifica di una montagna di documenti. Ma il quadro emerso è realistico e forse sotto la cenere è nascosta qualche altra brutta sorpresa.

Ma quello del sindacato non è stato solo un lavoro di aritmetica. C'è invece lo sforzo di legare ogni spesa per lite giudiziaria al fatto che l'ha provocata. Un'analisi «qualitativa» utile per trarre riflessioni di carattere normativo e organizzativo. Una verifica anche dei rapporti tra scelte politiche dei rettori, delibere degli organi e istruttorie dei procedimenti tecnici e amministrativi, spesso assenti.

Un esempio clamoroso è stato lo



scontro tra l'ex rettore **Domenico Laforgia** e i lettori di madrelingua, con gli stipendi fermi al 2009 e un'interpretazione restrittiva degli adeguamenti Istat. Il potere dell'ex rettore è stato esercitato in modo forte grazie anche alla delega ricevuta dal consiglio di amministrazione, proprio sulle liti giudiziarie, il 29 maggio 2012. Il conflitto sindacale e giudiziario con i lettori ha avuto risvolti europei perchè i lettori di madrelingua sono difesi nel loro status dalle istituzioni internazionali e dai giudici. L'università, pur avendo dovuto fare marcia indietro, rischia di dover fronteggiare la richiesta del pagamento delle spese legali. Una beffa che si sarebbe potuta evitare con una valutazione attenta del conflitto.

Domani un appuntamento a Scienze dell'economia «La comunicazione nei processi di competizione turistica»

■ Riflettori puntati su «La comunicazione nei processi di competizione turistica» domani all'Università del Salento, nella sede del Dipartimento di Scienze dell'economia (complesso Ecotekne). Si tratta del penultimo seminario organizzato nell'ambito del corso di laurea di Gestione delle attività turistiche e culturali. Diverse le finalità: «Si vuole anzitutto offrire agli studenti del corso opportunità di approfondimento della realtà pugliese in ambito turistico - spiega **Amedeo Maizza**, preside della facoltà, ordinario di Economia e gestione delle imprese - e in questo modo si cerca di attivare un circolo virtuoso tra la creatività e le capacità degli studenti e le potenzialità turistiche del territorio, in modo da poter stimolare la

nascita e lo sviluppo delle diverse formule imprenditoriali che il settore può offrire. A questo si aggiunge - prosegue - che la presenza di diverse professionalità nei vari incontri consente di conoscere la poliedricità dell'economia turistica ed i suoi positivi impatti per la co-evoluzione dei territori e delle collettività». Il seminario di domani si aprirà alle 16. Dialogheranno: **Livio Chiarullo**, **Amedeo Maizza**, **Alberto Dell'Atti**, **Stefano De Rubertis** e un rappresentante di Puglia Promozione. L'ultimo appuntamento del ciclo di seminari è in programma il prossimo 6 giugno, stesso luogo, con inizio alle 10. Si discuterà del progetto «Green road» e delle sue potenzialità.



Veicoli Commerciali Peugeot

GRANDE PROMOZIONE MAGGIO

IVA - IPT - MESSA SU STRADA - COMPRESI

| MODELLO | LISTINO | PREZZO | TELAIO |
|--|----------|----------|-----------|
|  208 mix 1.4 Hdi 4 posti 5 porte | € 16.947 | € 13.560 | in arrivo |
|  Bipper furgone 1.3 HDi | € 17.064 | € 11.890 | E8505521 |
|  Partner furgone 1.6 HDi | € 20.357 | € 13.200 | EN516228 |
|  Partner furgone 1.6 HDi | € 20.357 | € 13.200 | EN516229 |
|  Partner furgone 1.6 HDi | € 20.357 | € 13.200 | EN516230 |
|  Partner tepee mix Active 1.6 HDi | € 22.187 | € 14.460 | EJ581439 |
|  Expert furgone L1H1 2.0 HDi | € 28.594 | € 17.280 | DZ058721 |
|  Boxer furgone 333 L2H2 2.2 HDi | € 36.177 | € 21.770 | in arrivo |
| Boxer furgone 335 L3H2 2.2 HDi | € 38.372 | € 23.230 | in arrivo |

SU TUTTE LE VERSIONI IN ELENCO LEASING AL TASSO DEL 2%

offerta valida con Ecoincentivi Peugeot, e immatricolazione nel mese

SPORTAUTO SRL



PEUGEOT
PROFESSIONAL

via Leuca, 93 - LECCE - 0832.347378 | www.sportautosrl.it



BILANCIO 2013

Il conto consuntivo approda oggi all'esame del Consiglio di amministrazione

I NUMERI

Entrate ed uscite in aumento. Molto cauto il professore Biliotti, delegato del rettore Zara.

Beni e servizi schizzano a 15 milioni e mezzo

E dalla bolletta energetica una «sorpresa» di 511 mila euro

Le spese correnti per il personale possono essere considerate sotto controllo, ma la spesa per l'acquisto di beni e servizi aumenta di 2.635.593 milioni schizzando a più di 15 milioni 300 mila euro. In particolare, cresce di 1,2 milioni la spesa dei servizi di portierato affidato all'esterno. La somma tra le spese del personale, docenti e dipendenti tecnici-amministrativi, e quelle dei servizi è coperta dal fondo ordinario di funzionamento trasferito dallo Stato, ma non consente di utilizzare risorse del bilancio autonomo per sostenere la ricerca oppure il diritto allo studio. Anzi, i dati conclusivi sono preoccupanti: le entrate correnti (per il personale e il funzionamento dell'ente) ammontano all'88,27 per cento del bilancio, con l'11,73 in conto capitale (investimenti); ma le spese correnti crescono invece al 91,56 per cento e una riduzione degli investimenti all'8,44 per cento. Questo il quadro non esaltante del bilancio consuntivo del 2013 che oggi andrà all'esame del consiglio di amministrazione dopo il parere del senato accademico.

Per il resto il 2013 è stato un anno di passaggio alla gestione unificata dei centri di spesa, a partire dai dipartimenti, che se da una parte potrebbe consentire un controllo centralizzato delle entrate e delle uscite, dall'altra potrebbe far crescere la complessità e l'inefficienza delle procedure. La transizione da bilanci per centri "separati" a un'unica struttura centrale non consente relazioni coerenti con il passato. Anche per la ragioneria è stato complicata la trasposizione di entrate e uscite destinate ad un'opera di accertamento e di verifica più profonda.

Un altro pesante imprevisto l'aumento del costo della bolletta elettrica con una variazione di 511 mila euro rispetto alla previsione. Un colpo duro per i margini di manovra sempre più stretti. Un interrogativo sulla for-

mazione delle poste contabili da parte dei centri di spesa.

E' interessante l'esame dei residui attivi, cioè la verifica delle somme iscritte in entrata e non ancora incassate, e dei residui passivi, cioè gli impegni di spesa da onorare. Sugli accertamenti in entrata la posta dei residui attivi risulta molto alta: circa 58 milioni dei quali riscossi 12,6 milioni e 42 ancora da riscuotere. La novità è che la ragioneria ha proceduto a una "pulizia" (provvisoria?) di 3,2 milioni, cioè a una riduzione delle previsioni di entrata. Tra accertamenti in entrata e residui attivi ancora "attivi" il totale delle somme da riscuotere schizza a oltre 71 milioni, una cifra importante che costringe alla prudenza.

Pulizia anche sul fronte dei residui passivi, più ridotta (554.203), con 25 milioni di obbligazioni ancora da smaltire. Il saldo tra residui attivi e passivi è di 46 milioni, ma si tratta di una stima previsionale, la cui verifica concreta dovrà avvenire nella gestione.

Da una lettura delle 32 pagine e delle tabelle allegate viene fuori l'incremento di un po' tutte le voci di spesa, un dato questo che non lascia tranquilli i responsabili del bilancio. Lo stesso delegato del rettore, **Mauro Biliotti**, rispondendo alle richieste di chiarimento dei membri del senato accademico è stato molto cauto. Le entrate correnti sono date in aumento, ma di più crescono le spese. Una tenaglia questa che diventa un allarme per gli equilibri futuri, soprattutto se dovessero verificarsi fatti imprevisti a carico del bilancio.

In realtà, finora la revisione di spesa ha interessato solo il personale docente e non docente con il blocco delle nuove assunzioni. Poco o nulla è stato fatto per il riordino dei centri di spesa e nella pulizia della gestione dei servizi. Non è sufficiente un bilancio unico per ottenere risparmi da destinare agli studenti, alla didattica e alla ricerca. *tt*

Ed è proprio il problema della valutazione preventiva di scelte, atti e misure contestabili al centro della parte propositiva del rapporto Cisl. Chi rappresenta l'interesse pubblico nell'ateneo quando un organo oppure un soggetto determina «situazioni di esasperata conflittualità»? Chi è responsabile di un procedimento professionale e corretto? «L'esplosione delle spese legali - sottolinea Aprile - è causata in gran parte da procedimenti che nel migliore dei casi lasciano a desiderare sui principi di buon andamento, buona fede, imparzialità e trasparenza». E' l'allontanamento da questi doveri, secondo la Cisl, a rendere deboli i procedimenti, spesso oggetto di incursioni esterne, per esempio di natura politica e di potere, con conseguenze

gravi sul piano finanziario.

Una delle cause di questi corti circuiti sarebbe la mancata autonomia e indipendenza della ripartizione affari legali. Intreccio gestionale ancora più forte e opaco, dice la Cisl, dopo la nomina di **Claudia De Giorgi** a direttore generale, fatta dall'ex rettore Laforgia, qualche giorno prima della sua scadenza e a candidature già formalizzate. La stessa De Giorgi resta al vertice della ripartizione affari legali. E' sempre lei ad essere responsabile della prevenzione della corruzione. Tutto questo non sta aiutando il rettore **Vincenzo Zara** ad aprire una «rotta nuova». Il rischio è che ogni promessa di cambiamento resti impantanata con gravi danni per l'ateneo.

TRIBUNALE CIVILE

Passano da via Brenta le numerose e dispendiose sconfitte dell'Università del Salento. Un contenzioso avviato a volte in maniera affrettata e poco accorta.

SOLO DA NOI

GRANDE PROMOZIONE MAGGIO

IVA - IPT - MESSA SU STRADA - COMPRESI

| MODELLO | LISTINO | PREZZO | TELAIO |
|------------------------------------|----------|----------|-----------|
| 208 Active 1.4 Hdi 5 porte | € 16.978 | € 12.580 | ET060991 |
| 208 Active 1.4 Hdi 5 porte | € 16.978 | € 12.580 | ET060997 |
| 308 Active 1.6 HDi 5 porte | € 23.685 | € 17.900 | DS243809 |
| Bipper Tepee Outdoor 1.3 HDi | € 19.045 | € 13.980 | E8503053 |
| Bipper Tepee Outdoor 1.3 HDi | € 19.045 | € 13.980 | E8502463 |
| Partner Tepee Active 1.6 HDi | € 21.675 | € 14.110 | DN546134 |
| Partner Tepee Active 1.6 HDi | € 21.675 | € 14.110 | DN546135 |
| Partner Tepee Active 1.6 HDi | € 21.675 | € 14.110 | EJ595880 |
| 508 SW Ciel Business 1.6 HDi Robot | € 32.968 | € 23.980 | in arrivo |
| 3008 Business 1.6 HDi | € 28.173 | € 20.720 | in arrivo |
| 5008 Active 1.6 HDi Robotizzato | € 31.133 | € 21.180 | ES075668 |

SU TUTTE LE VERSIONI IN ELENCO FINANZIAMENTO AL TASSO DEL 2,95%*

offerta valida con Ecoincentivi Peugeot e immatricolazione nel mese, a possessori di P. IVA

* TAEG 4,58 con assicurazione furto e protezione del credito - durata massima 60 mesi.

SPORTAUTO SRL

via Leuca, 93 - LECCE - 0832.347378 | www.sportautosrl.it



PEUGEOT
PROFESSIONAL